



Regione Piemonte

Bando per la selezione di tecnici liberi professionisti per attività di censimento impianti di arboricoltura da legno e assistenza tecnica ai conduttori

Scadenza termini ore 12 del 17 ottobre 2008 (non farà fede il timbro postale)

Tra il 1992 e il 2005, in attuazione prima del Regolamento CEE 2080/92 e poi della Misura H del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006, sono stati realizzati in Piemonte oltre 2000 impianti di arboricoltura con latifoglie di pregio, per un totale di quasi 7.000 ettari.

Superfici così estese, in pochi anni e con specie e modalità nuove, hanno evidenziato significative carenze tecniche ed organizzative, dalla progettazione e gestione degli impianti al reperimento di materiale vivaistico di adeguata qualità e provenienza.

Quindi, fin dagli anni '90 la Regione Piemonte ha investito risorse per attività di ricerca e divulgazione sulle principali problematiche relative alla realizzazione e alla gestione degli impianti di arboricoltura con latifoglie di pregio.

Con i fondi disponibili per l'assistenza tecnica al PSR 2007-2013, la Regione Piemonte – Settore Politiche Forestali intende avvalersi del contributo di tecnici liberi professionisti iscritti all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, al Collegio dei Periti Agrari e alla Consulta Regionale del Collegio degli Agratecnici professionisti, ai quali affidare l'incarico per un'attività di monitoraggio e censimento di circa 300 impianti di arboricoltura da legno con specie pregiate realizzati con il Regolamento CEE 2080/92 e con la Misura H del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006, con l'obiettivo di fornire anche una forma di assistenza tecnica ai conduttori degli impianti (D.D. 2155 del 25/09/2008).

Si precisa che le tipologie di lavoro richieste saranno le seguenti:

1) compilazione di una scheda descrittiva per ogni impianto, con particolare riguardo per la classificazione degli assortimenti legnosi ritraibili, secondo una metodologia messa a punto per la Regione Piemonte dall'Istituto Sperimentale per la Selvicoltura di Arezzo e dal Dipartimento AgroSelviTer dell'Università di Torino;

2) colloquio con il conduttore dell'impianto, finalizzato ad individuare le operazioni colturali da compiere dopo la verifica delle potenzialità dell'impianto stesso.

Si richiede per ogni professionista un impegno medio per circa 30 giorni lavorativi, indicativamente tra novembre 2008 e giugno 2009.

La rinuncia all'incarico in corso d'opera comporterà la mancata retribuzione corrispondente al 50% dell'onorario maturato se effettuata prima di aver completato almeno 10 giorni lavorativi salvo casi di forza maggiore opportunamente documentati.

L'elenco degli impianti da visitare da parte dei liberi professionisti verrà stabilita dal Settore Politiche Forestali.

Si precisa che l'incarico è affidato solo ed esclusivamente al libero professionista formato ed assunto dalla Regione Piemonte; tale incarico non può in alcun modo essere affidato dal Libero Professionista ad altre persone anche se in sua presenza.

Non potranno essere prese in considerazione le candidature di coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e di coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero che siano stati dichiarati scaduti da un impiego statale ai sensi dell'articolo 127, lettera d), del T.U. approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3.

Il numero di professionisti necessari è di 5 unità.

Le candidature dovranno pervenire inderogabilmente entro il 17/10/2008 – ore 12,00 (non farà fede il timbro postale) alla Regione Piemonte – Settore Politiche Forestali – c.so Stati Uniti,21 – 10128 – Torino; alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- curriculum di studi e formativo;
- curriculum professionale.

Nei curricula ogni professionista dovrà indicare se è provvisto di P. IVA propria oppure se è socio di studio professionale.

La scelta dei tecnici a cui affidare l'incarico sarà effettuata valutando prioritariamente i seguenti requisiti:

- partecipazione ai corsi di formazione sull'arboricoltura da legno organizzati dalla Regione Piemonte negli anni 2006-2007;
- esperienza professionale maturata nel settore.

Quale ulteriore strumento di selezione potrà essere previsto, ad insindacabile giudizio della commissione, un colloquio finalizzato alla valutazione delle caratteristiche dei candidati.

[Visualizza la nota informativa della Regione Piemonte](#)

[Preleva la nota informativa della Regione Piemonte](#)



Questa comunicazione ti giunge perché il tuo indirizzo e-mail è inserito in "[AgrotecniciCuneoNews](#)": La NEWSLETTER del [Collegio Provinciale degli AGROTECNICI e degli AGROTECNICI LAUREATI di CUNEO](#).

Clicca [qui](#) per non ricevere in futuro questo tipo di comunicazioni